

ESSITY ITALY S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA XXV APRILE 2, 55011 ALTOPASCIO (LU)
Codice Fiscale	03318780966
Numero Rea	LU 186295
P.I.	03318780966
Capitale Sociale Euro	5.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO
Settore di attività prevalente (ATECO)	17.12.00
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ESSITY AKTIEBOLAG (PUBL)
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ESSITY AKTIEBOLAG (PUBL)
Paese della capogruppo	SVEZIA

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	35.719	21.834
5) avviamento	6.691.023	10.741.198
7) altre	380.394	325.383
Totale immobilizzazioni immateriali	7.107.136	11.088.415
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	11.067.781	11.345.909
2) impianti e macchinario	23.239.057	24.789.795
3) attrezzature industriali e commerciali	710.745	652.208
4) altri beni	290.922	264.894
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.078.436	5.880.939
Totale immobilizzazioni materiali	37.386.941	42.933.745
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	29.970	29.970
Totale partecipazioni	29.970	29.970
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	25.349	23.318
Totale crediti verso altri	25.349	23.318
Totale crediti	25.349	23.318
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	86.425
Totale immobilizzazioni finanziarie	55.319	139.713
Totale immobilizzazioni (B)	44.549.396	54.161.873
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	8.892.299	8.845.776
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.047.326	5.453.545
4) prodotti finiti e merci	18.913.064	20.127.924
Totale rimanenze	31.852.689	34.427.245
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	72.417.554	71.069.753
Totale crediti verso clienti	72.417.554	71.069.753
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.444.921	10.557.717
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	9.444.921	10.557.717
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.010.233	982.260
Totale crediti tributari	4.010.233	982.260
5-ter) imposte anticipate	3.244.949	2.952.042
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	580.232	3.259
esigibili oltre l'esercizio successivo	243.660	245.458

Totale crediti verso altri	823.892	248.717
Totale crediti	89.941.549	85.810.489
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	2.126	583.601
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	24.492.676	61.805.940
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	24.494.802	62.389.541
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	794	354
3) danaro e valori in cassa	1.920	1.600
Totale disponibilità liquide	2.714	1.954
Totale attivo circolante (C)	146.291.754	182.629.229
D) Ratei e risconti	1.122.498	1.180.880
Totale attivo	191.963.648	237.971.982
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.000.000	5.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	28.511.827	28.511.827
III - Riserve di rivalutazione	7.648.944	7.648.944
IV - Riserva legale	1.000.000	1.000.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1.486.206	1.486.206
Totale altre riserve	1.486.206	1.486.206
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(420.430)	427.704
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	36.974.521	61.025.374
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	20.452.430	30.949.147
Totale patrimonio netto	100.653.498	136.049.202
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	2.845.115	2.692.609
2) per imposte, anche differite	-	165.346
3) strumenti finanziari derivati passivi	602.848	33.736
4) altri	6.485.830	6.627.700
Totale fondi per rischi ed oneri	9.933.793	9.519.391
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.843.217	2.884.614
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.387	6.202
Totale acconti	5.387	6.202
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.611.249	43.757.086
Totale debiti verso fornitori	37.611.249	43.757.086
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.293.072	20.852.362
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	22.293.072	20.852.362
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.664.359	6.890.734
Totale debiti tributari	1.664.359	6.890.734
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.181.120	4.237.103
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.181.120	4.237.103
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.082.788	12.911.981

Totale altri debiti	12.082.788	12.911.981
Totale debiti	77.837.975	88.655.468
E) Ratei e risconti	695.165	863.307
Totale passivo	191.963.648	237.971.982

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	400.369.695	415.834.854
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(2.005.930)	1.354.059
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	6.419
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.488.608	1.188.749
altri	23.469.646	20.125.462
Totale altri ricavi e proventi	25.958.254	21.314.211
Totale valore della produzione	424.322.019	438.509.543
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	205.408.567	220.600.159
7) per servizi	117.655.834	114.157.188
8) per godimento di beni di terzi	4.644.034	4.768.834
9) per il personale		
a) salari e stipendi	33.906.629	33.280.981
b) oneri sociali	10.476.689	9.866.693
c) trattamento di fine rapporto	2.355.563	2.190.721
e) altri costi	144.358	121.649
Totale costi per il personale	46.883.239	45.460.044
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.194.215	4.152.865
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.463.888	8.479.691
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	618.383	1.261.709
Totale ammortamenti e svalutazioni	13.276.486	13.894.265
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	568.627	(713.142)
12) accantonamenti per rischi	1.231.367	529.594
14) oneri diversi di gestione	6.159.104	2.600.322
Totale costi della produzione	395.827.258	401.297.264
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	28.494.761	37.212.279
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	929.266	6.501.908
altri	3.740	130
Totale proventi diversi dai precedenti	933.006	6.502.038
Totale altri proventi finanziari	933.006	6.502.038
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	130.614	147.298
Totale interessi e altri oneri finanziari	130.614	147.298
17-bis) utili e perdite su cambi	121.465	57.024
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	923.857	6.411.764
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	29.418.618	43.624.043
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	9.096.245	13.032.913
imposte differite e anticipate	(130.057)	(358.017)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.966.188	12.674.896

21) Utile (perdita) dell'esercizio	20.452.430	30.949.147
------------------------------------	------------	------------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	20.452.430	30.949.147
Imposte sul reddito	8.966.188	12.674.896
Interessi passivi/(attivi)	(802.392)	(6.460.422)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	28.616.226	37.163.621
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.029.013	3.439.865
Ammortamenti delle immobilizzazioni	12.658.103	12.632.556
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	226.028	(233.411)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	15.913.144	15.839.010
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	44.529.370	53.002.631
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	2.515.347	(2.113.519)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(882.798)	(4.590.657)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(6.146.652)	7.935.881
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	58.381	(362.466)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(168.143)	(163.231)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	2.767.747	(2.171.461)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.856.118)	(1.465.453)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	42.673.252	51.537.178
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	802.392	6.460.422
(Imposte sul reddito pagate)	(19.427.567)	(11.310.788)
(Utilizzo dei fondi)	(3.630.914)	(2.325.994)
Totale altre rettifiche	(22.256.089)	(7.176.360)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	20.417.163	44.360.818
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.398.905)	(5.738.803)
Disinvestimenti	481.821	295.268
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(212.936)	(187.567)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(2.029)	-
Disinvestimenti	-	2.882
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	121.267.918
Disinvestimenti	37.715.646	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	34.583.597	115.639.698
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(55.000.000)	(160.000.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(55.000.000)	(160.000.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	760	516

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	353	158
Danaro e valori in cassa	1.600	1.280
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.953	1.438
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	794	354
Danaro e valori in cassa	1.920	1.600
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.714	1.954

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Attività svolte

La Società opera nei seguenti settori:

- **Consumers Goods ("CG"):** in questo settore la Società opera tramite la produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti in carta "Tissue" e affini, diretti alla vendita all'ingrosso al settore di largo consumo (carta igienica, asciugatutto, tovaglioli, fazzoletti, veline), nonché tramite la commercializzazione di assorbenti da donna e pannoloni per bambini, e prodotti per l'incontinenza al dettaglio.
- **Health & Medical ("HM"):** in questo ambito la Società opera commercializzando prodotti per l'incontinenza, assistenza sanitaria e prodotti per la cura delle lesioni, la terapia compressiva e l'ortopedia rivolti alle Case di Riposo, Aziende Sanitarie Locali, Ospedali, Distributori Farmaceutici e Farmacie.
- **Professional Hygiene ("PH"):** nel settore la Società opera commercializzando soluzioni complete per la pulizia professionale inclusi prodotti come carta igienica, asciugamani di carta, tovagliolini, saponi, lozioni e disinfettanti per le mani, erogatori, etc., oltre a servizi di assistenza e manutenzione sotto il marchio leader mondiale Tork.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio l'Azienda ha contabilizzato il ricavo derivante dall'aiuto di stato, di cui al Fondo per la transizione energetica nel settore industriale, relativo all'anno 2024, pari a euro 573.867,99. In data 26 novembre 2025 è iniziata una verifica fiscale sulle imposte dirette a cura della Guardia di Finanza di Lucca.

Principi di redazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice civile così come modificata dal D.lgs. 139/2015, interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati esposti nei prospetti di bilancio. Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

A norma dell'art.2423-ter, comma 2, del Codice civile, le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente suddivise, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente; esse possono essere raggruppate soltanto quando il raggruppamento, a causa del loro importo, è irrilevante per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio o quando favorisce la chiarezza del bilancio. In questo secondo caso la Nota Integrativa contiene distintamente le voci oggetto di raggruppamento.

La Società si è avvalsa di quanto previsto dall'art. 2423-ter, comma 3, del Codice civile, sull'aggiunta di voci poiché, rispetto allo schema civilistico, è stata aggiunta la voce: "attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" C.III.7, in accordo con l'OIC 14, par. 11.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

Il Bilancio e tutti i valori di commento e dei prospetti della presente Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice civile.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella Relazione integrata sulla gestione.

Criteri di valutazione applicati

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione od errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Gli utili indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

Deroghe

Nel presente Bilancio non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio di esercizio.

Immobilizzazioni

Immateriali

I beni immateriali sono rilevati nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Essi sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. Le immobilizzazioni sono ammortizzate sistematicamente sulla base della loro prevista utilità futura.

La Società valuta ad ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e se tali indicatori dovessero sussistere, procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3, del Codice Civile, qualora la stessa risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. Si rimanda al successivo paragrafo "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali".

Le licenze, le concessioni ed i marchi sono ammortizzati in un periodo non superiore a **20** anni.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate tenendo conto della durata del contratto.

Avviamento

L'avviamento è stato iscritto nell'attivo patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale, in quanto:

- è stato acquisito a titolo oneroso derivante da un'operazione di fusione;
- ha un valore quantificabile in quanto incluso nel corrispettivo pagato;
- è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo, che garantiscono quindi benefici economici futuri;
- è soddisfatto il principio della recuperabilità del relativo costo.

Il valore d'iscrizione dell'avviamento è stato determinato come differenza tra il costo di acquisizione della società incorporata o fusa ed il valore corrente attribuito agli altri elementi patrimoniali attivi e passivi trasferiti.

L'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile, che è stata stimata in sede della sua rilevazione iniziale, considerando il periodo entro il quale si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento stesso. Solo in casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, l'avviamento è ammortizzato in un periodo non superiore a dieci anni. Nel caso in cui la vita utile stimata sia superiore ai 10 anni sono considerati i fatti e circostanze oggettivi a supporto di tale stima. La vita utile non supera mai i 20 anni.

Nel caso specifico relativo alla fusione, avvenuta nell'esercizio 2019, della BSN Medical S.r.l. per l'avviamento si è stimata una vita utile di 10 anni.

Nel processo di stima della vita utile è stato considerato il periodo di tempo entro il quale l'impresa si attende di recuperare, in termini finanziari o reddituali, l'investimento effettuato sulla base di quanto previsto dall'organo amministrativo della Società.

La vita utile dell'avviamento, stimata in sede di rilevazione iniziale dello stesso non può essere modificata negli esercizi successivi.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione o la produzione del bene e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà.

Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie affinché costituisca un bene duraturo per la Società. Il costo di produzione comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) ed i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Il valore iniziale da ammortizzare, inizialmente stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento in base ai prezzi realizzabili sul mercato attraverso la cessione di immobilizzazioni simili sia per caratteristiche tecniche sia per processo di utilizzazione cui sono state sottoposte, viene rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. Tale valore viene considerato al netto dei presumibili costi di rimozione. Se il costo di rimozione eccede il prezzo di realizzo, l'eccedenza è accantonata lungo la vita utile del cespite iscrivendo, pro quota, un fondo di ripristino e bonifica od altro fondo analogo.

Non si tiene conto del valore di realizzo quando lo stesso è ritenuto esiguo rispetto al valore da ammortizzare.

Se l'immobilizzazione materiale comprende componenti, pertinenze od accessori, aventi vite utili di durata diversa dal cespite principale, l'ammortamento di tali componenti viene calcolato separatamente dal cespite principale, salvo il caso in cui ciò non sia significativo o praticabile.

Le aliquote applicate, invariate rispetto al precedente esercizio e derivanti dalla stima della vita utile residua dei beni, sono le seguenti:

Coefficienti di Ammortamento Ind.	
CATEGORIA	Carta, Cartone
terreni e fabbricati	
- terreni	
- fabbricati civili	
- fabbricati industriali	5,50%
- costruzioni leggere	10,00%
impianti e macchinario	
- impianti e macchinari generici	9,00%
- impianti e macchinari specifici	11,50%
- altri impianti	
attrezzature industr. e commerciali	
- attrezzatura varia e minuta	25,00%
altri beni	
- mezzi di trasporto	20,00%
- mobili e macchine d'ufficio	12,00%
- macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
- automezzi	25,00%
- altri beni inferiori a Euro	100,00%
516,46	

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alle leggi speciali n.72/83, n.413/91, n.342/2000 e n. 126 /2020 e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Anche i cespiti temporaneamente non utilizzati sono soggetti ad ammortamento.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi.

Ad ogni data di riferimento del bilancio la Società valuta la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e nel caso in cui tali indicatori dovessero sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, qualora l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. Si rimanda al paragrafo "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali".

Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dall' art. 2426, comma 1, n.3 del Codice civile e dal Principio Contabile OIC 9.

Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procederebbe alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c).

La Società, al fine di valutare se un'attività ha subito una perdita durevole di valore, verifica, come minimo, l'esistenza dei seguenti indicatori:

- se il valore di mercato di un'attività è diminuito significativamente durante l'esercizio, più di quanto si prevedeva sarebbe accaduto con il passare del tempo o con l'uso normale dell'attività in oggetto;
- se durante l'esercizio si sono verificate, o si verificheranno nel futuro prossimo, variazioni significative con effetto negativo per la società nell'ambiente tecnologico, di mercato, economico o normativo in cui la società opera o nel mercato cui un'attività è rivolta;
- se il valore contabile delle attività nette della società è superiore al loro *fair value* stimato della società;
- se l'obsolescenza o il deterioramento fisico di un'attività risulta evidente;
- se nel corso dell'esercizio si sono verificati significativi cambiamenti con effetto negativo sulla società (come mancato utilizzo dell'attività, piani di dismissione o ristrutturazione, ridefinizione della vita utile dell'immobilizzazione), oppure si suppone che si verificheranno nel prossimo futuro, nella misura o nel modo in cui un'attività viene utilizzata o ci si attende sarà utilizzata.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengono meno i motivi che avevano generato la svalutazione per perdite durevoli di valore e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate e le altre partecipazioni, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o di costituzione comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione immobilizzata è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo da parte della società. Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore tra il costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ed il valore di presumibile realizzo.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la Società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile (ed effettivamente designata) come operazione di copertura di rischi finanziari o meno.

Un'operazione in strumenti finanziari derivati è designata di copertura quando:

1. la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili ai sensi dell'OIC 32;
2. sussiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 11-bis, del Codice civile; la documentazione riguarda la formalizzazione della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
3. la relazione di copertura soddisfa tutti i seguenti requisiti di efficacia della copertura:
 1. vi è una relazione economica tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura;
 2. l'effetto del rischio di credito della controparte dello strumento finanziario derivato e dell'elemento coperto, qualora il rischio di credito non sia il rischio oggetto di copertura, non prevale sulle variazioni di valore risultanti dalla relazione economica;
 3. viene determinato il rapporto di copertura pari al rapporto tra le quantità di strumenti finanziari derivati utilizzati e le quantità di elementi coperto (in misura tale da non comportare ex ante l'inefficacia della copertura).

La verifica della relazione economica avviene in via qualitativa, verificando che gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto siano corrispondenti o strettamente allineati, ed in via quantitativa. Quando le operazioni di copertura riguardano strumenti finanziari derivati aventi caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto (definite "relazioni di copertura semplici") e lo strumento finanziario derivato è stipulato a condizioni di mercato, la relazione di copertura si considera efficace semplicemente verificando che gli elementi portanti (quali l'importo nominale, la data di regolamento dei flussi finanziari, la scadenza e la variabile sottostante) dello strumento di copertura e dell'elemento coperto corrispondano o siano strettamente allineati ed il rischio di credito della controparte non sia tale da incidere significativamente sul fair value sia dello strumento di copertura sia dello strumento coperto.

La verifica della sussistenza dei criteri di ammissibilità è fatta in via continuativa, e ad ogni data di chiusura del bilancio, la società valuta se la relazione di copertura soddisfa ancora i requisiti di efficacia.

La Società cessa prospetticamente la contabilizzazione di copertura quando:

1. lo strumento di copertura scade, è venduto o cessato (senza sostituzione già prevista nella strategia originaria di copertura);
2. la copertura non soddisfa più le condizioni per la contabilizzazione di copertura.

Se il cambiamento della relazione economica tra elemento coperto e strumento di copertura è tale da portare ad una cessazione della relazione di copertura e l'obiettivo della gestione del rischio per la relazione di copertura designata rimane lo stesso, la società valuta la possibilità di operare una revisione del rapporto di copertura.

La Società adotta due tipologie di operazioni di copertura:

1. copertura di fair value (copertura sui rischi cambi);
2. copertura di flussi finanziari (copertura sul rischio di fluttuazione dei costi dell'energia).

1. Coperture di fair value

La copertura di fair value viene attivata quando l'obiettivo della copertura è quello di limitare l'esposizione al rischio delle variazioni di fair value di un'attività o una passività iscritta in bilancio oppure un impegno irrevocabile.

Lo strumento di copertura (cioè lo strumento finanziario derivato) è rilevato al fair value nello stato patrimoniale come un'attività o una passività. Il valore dell'attività o passività iscritta in bilancio oggetto di copertura è adeguato, lungo la durata della copertura, per tener conto della valutazione al fair value della sola componente relativa al rischio oggetto di copertura e, se trattasi di attività, nei limiti del valore recuperabile. Se la copertura di fair value ha per oggetto un

impegno irrevocabile, il fair value della componente relativa al rischio oggetto di copertura è iscritta nello stato patrimoniale come attività o passività nella voce di stato patrimoniale che sarà interessata dall'impegno irrevocabile al momento del suo realizzo.

Le variazioni di fair value sia dello strumento di copertura che dell'elemento coperto sono contabilizzate interamente a conto economico (nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie" a meno che la variazione di fair value dell'elemento coperto non sia maggiore in valore assoluto di quella dello strumento di copertura, in quel caso la differenza tra le due variazioni è iscritta nella voce interessata dall'elemento coperto; per le relazioni semplici invece rimane tutto all'interno della sezione D).

Nel momento in cui cessa l'operazione di copertura, l'adeguamento dell'elemento coperto è mantenuto nello Stato Patrimoniale e considerato componente dell'attività (nei limiti del valore recuperabile) o della passività.

Qualora l'elemento coperto sia un'attività o una passività finanziaria, l'adeguamento cumulato dell'elemento coperto è imputato gradualmente a conto economico lungo la durata dell'elemento coperto. Se l'elemento coperto è un'attività o una passività finanziaria valutata al costo ammortizzato, l'adeguamento cumulato dell'elemento coperto è imputato a conto economico secondo il criterio dell'interesse effettivo.

2. Coperture flussi finanziari

La copertura di flussi finanziari viene attivata quando l'obiettivo della copertura è quello di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad un'attività o una passività iscritta in bilancio, ad impegni irrevocabili, oppure ad operazioni programmate altamente probabili. La Società rileva nello stato patrimoniale al fair value lo strumento di copertura di flussi finanziari, legato ad una attività o passività iscritta in bilancio, un impegno irrevocabile od un'operazione programmata altamente probabile, ed in contropartita viene alimentata la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" per la componente di copertura ritenuta efficace, mentre per la componente di inefficacia, calcolata per le relazioni di copertura non qualificabili come semplici, la sezione D) del conto economico.

In una copertura di flussi finanziari connessi ad un'attività o ad una passività iscritta in bilancio o ad una operazione programmata altamente probabile od impegno irrevocabile, l'importo della riserva viene imputato a conto economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) d'esercizio e nella stessa voce impattata dai flussi finanziari stessi. In una copertura dei flussi finanziari connessi ad un'operazione programmata altamente probabile od impegno irrevocabile che comportano successivamente la rilevazione di un'attività o passività non finanziarie, la Società al momento della rilevazione dell'attività o della passività elimina l'importo dalla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi e lo include direttamente nel valore contabile dell'attività (nei limiti del valore recuperabile) o della passività. Se tuttavia in presenza di una riserva negativa non si prevede di recuperare tutta la perdita o parte della riserva in un esercizio o in più esercizi futuri, la Società imputa immediatamente a conto economico dell'esercizio la riserva (o la parte di riserva) che non prevede di recuperare.

3. Determinazione del fair value

Ai fini di determinare il fair value degli strumenti finanziari derivati in bilancio, la Società ha definito il loro mercato principale (o più vantaggioso) e le tecniche di valutazione più appropriate tenuto conto dei livelli di gerarchia del fair value in cui sono classificati i parametri e delle assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero per determinare il prezzo dello strumento finanziario derivato, incluse le assunzioni circa i rischi, presumendo che gli operatori di mercato agiscano per soddisfare nel modo migliore il proprio interesse economico.

In particolare, nella determinazione del fair value, la Società ha massimizzato l'utilizzo di parametri osservabili rilevanti e ridotto al minimo l'utilizzo di parametri non osservabili secondo la gerarchia di fair value di seguito descritta:

Livello	Descrizione
1	valore di mercato (per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo)
2	valore derivato dal valore di mercato di un componente dello strumento stesso o di uno strumento analogo (qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo)
3	valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati ed in grado assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato (per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo)

Nella valutazione del fair value la società ha tenuto conto anche del rischio di credito delle parti del contratto come previsto dall'OIC 32.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto o di produzione ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, alla data di chiusura dell'esercizio.

La Società utilizza il costo medio ponderato per la determinazione del costo.

Il costo comprende, oltre al prezzo di fattura, i costi accessori, quali dogane, trasporti e altri tributi direttamente imputabili a quel materiale, al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi. Il valore delle rimanenze così ottenuto è svalutato al fine di tenere conto dell'obsolescenza delle merci, nonché delle effettive possibilità di vendita sulla base della movimentazione delle stesse. Il valore delle rimanenze è ripristinato nell'esercizio in cui siano venuti meno i motivi di una precedente svalutazione nei limiti del costo originariamente sostenuto.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o per prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto, mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali di settore e il rischio paese.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale.

Criteri di cancellazione crediti

Un credito viene cancellato dal bilancio quando:

- a) i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure
- b) la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tiene conto di tutte le clausole contrattuali.

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Cash pooling

Il cash pooling, rappresentato dalla gestione accentrata della tesoreria da parte di una società nell'ambito di un Gruppo, consente di ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie e si caratterizza per posizioni di debito e di credito verso la società che amministra il cash pooling stesso, rispettivamente per i prelevamenti dal conto corrente comune e per la liquidità in esso versata. La Società rileva i crediti che si generano nella voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" con indicazione della controparte, tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui i crediti non siano esigibili a breve termine vengono classificati nelle Immobilizzazioni finanziarie. Il generarsi di eventuali svalutazioni e rivalutazioni di

tali crediti sono iscritte nel conto economico, nella voce "Svalutazioni di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" e "Rivalutazioni di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" con indicazione della controparte. L'eventuale posizione debitoria, derivante da una gestione di tesoreria accentrata, è classificata secondo quanto previsto dall'OIC 19 "Debiti".

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei ed i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi. Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio Netto ed azioni proprie

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la Società ed i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci. L'aumento di capitale sociale è rilevato contabilmente solo successivamente all'iscrizione dell'operazione nel registro delle imprese, così come disciplinato dall'articolo 2444, comma 2, del Codice civile. In tal caso l'ammontare corrispondente è rilevato in un'apposita voce di patrimonio netto (diversa dalla voce "Capitale"), che accoglie gli importi di capitale sottoscritti dai soci, che saranno successivamente riclassificati al verificarsi delle condizioni sopra descritte.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Tali elementi includono anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta ragionevolmente stimabile. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui

non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo per trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile. Il trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio è dato dal totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti comprensive di rivalutazioni, al netto degli acconti erogati, e tenuto conto degli effetti della riforma introdotta dalla L. 27 Dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) in materia di destinazione del TFR (al fondo tesoreria INPS o altri enti prescelti).

Per effetto di detta riforma le quote di TFR maturate fino al 31 Dicembre 2006 rimangono in azienda e contribuiscono a formare il fondo per trattamento di fine rapporto stanziato in bilancio.

A partire dal 1° Gennaio 2007, le quote di TFR maturate nell'esercizio sono imputate a conto economico e riflesse, per la parte ancora da liquidare al Fondo Tesoreria INPS o ad altri fondi, nei debiti correnti alla voce D14.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

Debiti verso società del gruppo

Le voci D9, D10 e D11 accolgono rispettivamente i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti, come definite ai sensi dell'art. 2359 Codice civile. Tali debiti hanno indicazione separata nello schema di Stato Patrimoniale.

La voce D11 accoglie anche i debiti verso le controllanti che controllano la Società indirettamente, tramite loro controllate intermedie.

I debiti verso imprese soggette a comune controllo (cd. imprese sorelle), diverse dalle imprese controllate, collegate o controllanti, sono rilevati nella voce D11-bis.

Ricavi

La Società produce e commercializza materiali in carta "tissue" (fazzoletti, carta igienica, tovaglioli...) oltre a commercializzare prodotti per l'igiene della persona e la cura dell'incontinenza, prodotti per la pulizia professionale e prodotti per la cura delle lesioni, la terapia compressiva e l'ortopedia.

Per le unità elementari di contabilizzazione, che rappresentano la vendita di beni, i ricavi sono rilevati quando tutte le seguenti condizioni sono soddisfatte: a) è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla vendita; e b) l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti e merci sono riconosciuti nel momento in cui è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla vendita, generalmente al momento della loro spedizione.

La Società considera se ci sono altre vendite o prestazioni nel contratto da cui possono scaturire più diritti e obbligazioni da contabilizzare separatamente sulle quali una parte del corrispettivo della transazione deve

essere allocato (ad esempio garanzie, piani fedeltà alla clientela). Nel determinare il prezzo della transazione, la Società considera gli effetti derivanti dalla presenza di corrispettivo variabile, di componenti di finanziamento significative, di corrispettivi non monetari e di corrispettivi da pagare al cliente (se presenti).

(i) Corrispettivo variabile

I corrispettivi aggiuntivi (ad esempio incentivi e premi risultato) sono inclusi nel prezzo complessivo del contratto di vendita solo nel momento in cui divengono ragionevolmente certi. La Società valuta la ragionevole certezza sulla base dell'esperienza storica, elementi contrattuali e dati previsionali. Sconti, abbuoni, penalità e resi sono contabilizzati in riduzione dei ricavi sulla base della migliore stima del corrispettivo tenendo conto dell'esperienza storica e/o di elaborazioni statistiche. Per stimare tale importo, la Società ha identificato, al fine di meglio prevedere l'importo del corrispettivo variabile, l'importo più probabile.

Diritti di reso

Il diritto di reso è esercitabile dal cliente in casi molto limitati (es. merce difettosa e, per legge, per le vendite on line dei prodotti Tena) pertanto i relativi ricavi sono rilevati a conto economico al momento della vendita.

Sconti su volumi d'acquisto

La Società concede degli sconti retroattivi ad alcuni clienti laddove la quantità di prodotti acquistati durante il periodo eccede una soglia determinata nel contratto. Tali sconti sono compensati finanziariamente con gli importi che il cliente deve corrispondere. Per stimare il corrispettivo variabile correlato agli sconti da riconoscere alla controparte, la Società applica il metodo dell'importo più probabile.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria.

Costi

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura. Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

I costi per acquisizione di beni sono riconosciuti al momento in cui si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici, mentre i costi per l'acquisizione di servizi sono rilevati quando il servizio è stato ricevuto, cioè la prestazione è stata effettuata.

I costi per servizi sono comprensivi di tutti i costi certi o stimati derivanti dall'acquisizione di servizi.

I costi per godimento beni terzi comprendono i corrispettivi, al netto delle rettifiche, per il godimento di beni materiali di terzi materiali ed immateriali.

I costi per salari e stipendi sono comprensivi di tutti i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per il personale dipendente, ivi incluso il costo per l'utilizzo del lavoro interinale. Tale voce accoglie, nel dettaglio:

- i salari e stipendi, comprensivi delle quote maturate e non corrisposte relative a mensilità aggiuntive e ferie maturate e non godute al lordo delle ritenute per imposte ed oneri sociali a carico del dipendente. Sono compresi in questa voce anche i compensi per lavoro straordinario, le indennità e tutti gli altri elementi che compongono la retribuzione lorda figurante in busta paga.
- gli oneri sociali a carico della società da corrispondere ai vari enti previdenziali ed assicurativi al netto degli importi "fiscalizzati" in base a disposizioni di legge sulla fiscalizzazione degli oneri sociali. Si comprendono in questa voce anche gli oneri sociali afferenti le quote delle mensilità aggiuntive e ferie maturate e non godute, oltre che per il lavoro straordinario, le indennità e tutti gli altri elementi che compongono la retribuzione lorda figurante in busta paga;
- l'accantonamento, di competenza dell'esercizio, per il trattamento di fine rapporto maturato a favore dei dipendenti, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile;
- l'accantonamento ad eventuali fondi di previdenza integrativi diversi dal TFR, per trattamento di quiescenza e simili, e previsti in genere dai contratti collettivi di lavoro, da accordi aziendali o da norme aziendali interne.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali si riferiscono agli ammortamenti economico-tecnici relativi a tali immobilizzazioni iscrivibili rispettivamente nella classe BI e BIII dell'attivo patrimoniale.

Gli oneri diversi di gestione comprendono tutti i costi non iscrivibili per natura nelle altre voci dei Costi della Produzione, in particolare accolgono altre imposte indirette, tasse e contributi.

Proventi e oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Dividendi

I dividendi sono rilevati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante. Il dividendo è rilevato come provento finanziario, indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione. La società partecipante verifica che, a seguito della distribuzione, il valore recuperabile della partecipazione non sia diminuito al punto tale da rendere necessaria la rilevazione di una perdita di valore.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte dirette a carico dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili. Viene inoltre effettuata l'analisi dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilancio dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a Conto Economico e quelli tassabili o deducibili in esercizi futuri ai fini dell'iscrizione delle imposte di competenza, secondo quanto prescrive l'OIC n. 25. In presenza di differenze temporanee imponibili sono iscritte in bilancio imposte differite passive, salvo nelle eccezioni previste dall'OIC 25. In presenza di differenze temporanee deducibili vengo iscritte imposte differite attive in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate.

Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti ed i debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti ed i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

Criteri di conversione delle poste in valuta

In conformità all'art. 2426, comma 1, n. 8-bis del Codice civile le attività e le passività monetarie in valuta diversa da quella funzionale con cui è presentato il bilancio (c.d. "moneta di conto"), successivamente alla rilevazione iniziale, sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

I conseguenti utili o perdite su cambi sono imputati al conto economico nella voce C17-bis) "utili e perdite su cambi" e l'eventuale utile netto, che concorre alla formazione del risultato d'esercizio, è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Le attività e le passività non monetarie in valuta diversa dalla moneta di conto sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto. Qualora il cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio risulti significativamente diverso da quello in essere alla data di acquisizione, la variazione di cambio è uno degli elementi presi in considerazione nel processo valutativo per determinare il valore iscrivibile in bilancio per le singole attività non monetarie. In tal caso, pertanto, le eventuali differenze di cambio (positive o negative) concorrono alla determinazione del valore recuperabile.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Analisi delle voci di bilancio

Si precisa inoltre che gli importi indicati nelle tabelle che seguono possono differire rispetto agli importi iscritti nelle singole voci di bilancio a causa degli arrotondamenti all'unità di euro, operati in sede di compilazione del bilancio e della nota integrativa.

Riguardo alla descrizione della natura dell'impresa, della sintesi sulla gestione economica, patrimoniale e finanziaria, dei rapporti con imprese controllate, controllanti e consorelle e con chi eserciti attività di direzione e coordinamento, oltre che dell'eventuale acquisto di azioni proprie, si rimanda a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.197.194	1.988.151	8.965.924	392.916.449	1.075.458	408.143.175
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(3.197.194)	(1.988.151)	(8.944.090)	(370.795.251)	(750.075)	(385.674.760)
Svalutazioni	0	0	0	(11.380.000)	0	(11.380.000)
Valore di bilancio	0	0	21.834	10.741.198	325.383	11.088.415
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	55.155	55.155
Riclassifiche (del valore di bilancio)						0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Fondo amm.to Cespiti dismessi	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	(23.315)	(4.050.175)	(120.725)	(4.194.215)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	37.200	0	120.581	157.781
Totale variazioni	0	0	13.885	(4.050.175)	55.011	(3.981.279)
Valore di fine esercizio						
Costo	3.197.194	1.988.151	9.003.124	392.916.449	1.251.194	408.356.111
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(3.197.194)	(1.988.151)	(8.967.404)	(374.845.426)	(870.800)	(389.868.975)
Svalutazioni	0	0	0	(11.380.000)	0	(11.380.000)
Valore di bilancio	0	0	35.719	6.691.023	380.394	7.107.136

Come si evince dalla tabella, il valore netto contabile delle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2025 è rappresentato principalmente dall'avviamento che si è generato nel 2019 a seguito della fusione per incorporazione della società BSN Medical S.r.l.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerc.	Altre imm. zioni materiali	Imm.zioni materiali in corso e acconti	Totale Imm. zioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	33.323.162	81.652.329	2.981.950	2.166.669	5.880.939	126.005.049
Rivalutazioni	0	6.985.623	0	0	0	6.985.623
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(21.977.253)	(61.940.967)	(2.327.407)	(1.901.274)	0	(88.146.900)
Svalutazioni	(0)	(1.907.189)	(2.336)	(500)	0	(1.910.025)
Valore di bilancio	11.345.909	24.789.795	652.208	264.895	5.880.939	42.933.746
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	963.762	524.563	237.866	109.700	1.563.014	3.398.905
Riclassifiche (del valore di bilancio)						0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	(1.056.741)	(72.537)	(25.714)	0	(1.154.993)
Fondo amm.to Cespiti dismessi	0	910.724	72.537	25.714	0	1.008.975
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						0
Rivalutazioni Dismessi		(178.023)				(178.023)
Ammortamento dell'esercizio	(1.709.401)	(6.322.455)	(318.929)	(113.102)	0	(8.463.888)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						0
Altre variazioni	467.511	4.571.195	139.601	29.429	(5.365.517)	(157.781)
Totale variazioni	(278.128)	(1.550.738)	58.537	26.027	(3.802.502)	(5.546.804)
Valore di fine esercizio						
Costo	34.754.436	85.691.345	3.286.879	2.280.084	2.078.436	128.091.180
Rivalutazioni	0	6.807.600	0	0	0	6.807.600
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(23.686.654)	(67.352.699)	(2.573.799)	(1.988.661)	0	(95.601.813)
Svalutazioni	(0)	(1.907.189)	(2.336)	(500)	0	(1.910.025)
Valore di bilancio	11.067.781	23.239.057	710.745	290.922	2.078.436	37.386.942

Dalla tabella sopra si vede che le immobilizzazioni materiali si sono ridotte di 5,5 milioni.

Tale decremento è dato prevalentemente dalla riduzione dovuta ai normali ammortamenti dell'esercizio, pari a 8,5 milioni di Euro, parzialmente compensati dalle nuove acquisizioni di 3,4 milioni di Euro di cui 1,5 milioni di immobilizzazioni in corso. Nella voce terreni e fabbricati il maggior investimento, pari a circa 800k euro, è stato il nuovo impianto di condizionamento di un fabbricato, mentre le acquisizioni della voce impianti e macchinari si riferiscono a diverse migliorie su linee di converting e sulla macchina continua.

Il principale cespite dismesso appartiene alla voce Impianti e macchinario ed è rappresentato da ribobinatrice.

Non sono state effettuate capitalizzazioni di oneri finanziari.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983, della legge n. 413/91, n. 342/2000 e n. 126/2020, si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31 dicembre 2025 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie negli esercizi precedenti.

Descrizione	Importo 2025
Impianti e Macchinari - Legge 342/2000	1.540.423
Impianti e Macchinari - Legge 126/2020	6.807.600
Totale al 31/12/2025	8.348.023

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La voce Partecipazioni non ha subito alcuna variazione nel corso dell'anno.

Descrizione	31/12/2024	Incremento	Decremento	31/12/2025
Imprese collegate	0	0	0	0
Altre imprese	29.970	0	0	29.970
Strumenti assimilati ad altre partecipazioni	0	0	0	0
Totale	29.970	0	0	29.970

Si forniscono, di seguito, le informazioni di dettaglio relative alle partecipazioni possedute in altre imprese.

In altre imprese

Denominazione	Valore Bilancio 31 /12/2025	Valore Bilancio 31 /12/2024	Variazione
Consorzio Toscana Energia	5	5	0
Conai	60	60	0
Cid/Aquapur	26.807	26.807	0
Serv-eco	3.099	3.099	0
Totale	29.970	29.970	0

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Descrizione	31/12/2024	Variazioni Esercizio	31/12/2025
Crediti v/so altri - lungo termine	23.317	2.029	25.346
Strumenti Finanziari Derivati Attivi	86.425	(86.425)	0
Totale	109.742	(84.396)	25.346

Il saldo dei crediti verso altri a lungo termine, pari ad Euro 25.346 si riferisce ai versamenti effettuati a favore del Consorzio Industriale Depurazione Acque (CID) e di Aquapur S.p.A..

Con riferimento alla voce strumenti finanziari derivati attivi si precisa che la Società è esposta al rischio di fluttuazione dei costi dell'energia ed è, inoltre, esposta al rischio di cambio per i debiti connessi agli acquisti in dollari americani per il pagamento dei fornitori di cellulosa. A copertura di tali rischi, la società stipula contratti di acquisto a termine di valuta statunitense. Nella voce in oggetto è riportata la

valutazione al fair value dei suddetti strumenti derivati al 31 dicembre 2025 di copertura dei flussi finanziari oltre l'esercizio successivo pari a zero nell'esercizio.

Attivo circolante

Rimanenze

Si riporta di seguito la composizione della voce "rimanenze":

Descrizione	31/12/2024	Variazioni Esercizio	31/12/2025
Materie prime, sussidiarie e di consumo	8.845.776	46.524	8.892.299
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	5.453.545	(1.406.220)	4.047.326
Prodotti finiti e merci	20.127.924	(1.214.860)	18.913.064
Totale Prod. In corso di lav. e Semilavorati	34.427.245	(2.574.556)	31.852.689

Le rimanenze si riferiscono ai materiali utilizzati nel processo produttivo della Società, oltreché ai semilavorati e ai prodotti finiti pronti per la vendita.

Il valore delle rimanenze è stato rettificato per tener conto del deterioramento delle giacenze, mediante costituzione di un apposito fondo obsolescenza. Tale fondo nel corso dell'esercizio ha avuto la seguente movimentazione:

Descrizione	Importo
Fondo Obsolescenza al 31/12/2024	420.262
Utilizzo fondo nell'esercizio	(316.258)
Accantonamento dell'esercizio	375.468
Totale Fondo al 31/12/2025	479.472

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Il saldo dei crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2025 è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	72.417.554			72.417.554
Verso imprese sottoposte al controllo della controllante	9.444.921			9.444.921
Per crediti tributari	4.010.233			4.010.233
Per imposte anticipate	2.653.584	2.409.924		3.244.949
Verso altri	580.232	243.660		823.892
Totale	87.287.965	2.653.584		89.941.549

I crediti verso clienti, al 31 dicembre 2025 sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Crediti verso clienti terzi	117.251.296	111.423.293	5.828.002
Clienti terzi fatture da emettere	2.437.406	554.194	1.883.212

Clients terzi Note Credito da emettere	(47.271.148)	(40.907.734)	(6.363.413)
Crediti in sofferenza	2.166.936	2.631.939	(465.004)
Fondi Svalutazione crediti	(2.166.936)	(2.631.939)	465.004
Totale	72.417.554	71.069.753	1.347.801

Le voci "crediti verso clienti terzi" e "clienti terzi fatture da emettere" si riferiscono ai crediti commerciali relativi alla vendita dei prodotti finiti e merci legati all'attività caratteristica della Società. La voce "clienti note di credito da emettere" comprende, principalmente, gli stanziamenti per premi di fine anno e bonus verso clienti.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione crediti che, nel corso dell'esercizio, ha subito le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Fondo Tassato	Fondo sval. D.P.R. 917/86 ex. Art. 106	Fondo per interessi di mora	Fondo sval. ex art. 2426 Codice civile
Saldo al 31/12/2024	1.486.056	319.921	825.961	2.631.939
Accantonamento dell'esercizio	429.848	188.535		618.383
Utilizzo nell'esercizio		(257.425)	(825.961)	(1.083.386)
Saldo al 31/12/2025	1.915.905	251.031	0	2.166.936

Per procedura contabile di Gruppo gli stanziamenti al fondo svalutazione crediti vengono rilevati mensilmente.

Crediti tributari

Descrizione	31/12 /2025	31/12 /2024	Variazioni
Erario IVA c /liquidazione	0	930.178	(930.178)
Crediti per imposte dirette	4.010.233	52.082	3.958.151
Totale entro 12 mesi	4.010.233	982.260	3.027.973
Totale crediti tributari	4.010.233	982.260	3.027.973

L'importante incremento dei crediti per imposte dirette deriva dal fatto che il debito per imposte dirette dell'esercizio è inferiore al credito derivante dal versamento degli acconti imposte.

Imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, in quanto vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte anticipate pari a Euro 3.244.949 sono relative a differenze temporanee fiscalmente deducibili, come riportato nella seguente tabella:

Descrizione	Aliquota	31/12/24	Acc.ti	(Utilizzi)	31/12/25
Imposte anticipate su altre spese future	27,90%	154.571			154.571
Imposte anticipate f/do rischi tassati	27,90%	1.835.590	480.086	(523.802)	1.791.873
			103.164		459.816

Imposte anticipate f/do svalutazione crediti	24,00%	356.653			
Imposte anticipate f/do obsolescenza magazzino	27,90%	117.253	104.756	(88.236)	133.773
Imposte anticipate su svalutazione cespiti	27,90%	1.418		(808)	610
Imposte anticipate su Contributi associativi	24,00%	2.016		(2.016)	0
Imposte anticipate su Contr. ministero Salute/Dispos. Medici	24,00%	66.320	78.587	(66.320)	78.587
Imposte anticipate su Indennità suppl. Clientela	27,90%	25.490		(1.899)	23.592
Imposte anticipate su altre imposte acc.te	24,00%	0	161		161
Imposte anticipate su Hedge reserve	27,90%	0	162.689		162.689
Imposte anticipate su Avviamento	27,90%	392.729	46.548		439.277
Totale imposte anticipate		2.952.041	975.990	(683.082 tr)	3.244.949

Crediti verso altri

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Crediti per anticipi a fornitori	911	911	0
Crediti diversi	579.322	2.348	576.974
Totale entro 12 mesi	580.232	3.259	576.974
Cauzioni	243.660	243.660	0
Crediti verso dipendenti	0	1.798	(1.798)
Totale oltre 12 mesi	243.660	245.458	(1.798)
Totale crediti verso altri	823.892	248.717	575.176

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti verso clienti terzi risultano così divisi per area geografica:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Crediti verso clienti terzi - Italia	114.001.871	110.664.368	3.337.503
Crediti verso clienti terzi - IntraEU	3.093.149	654.051	2.439.098
Crediti verso clienti terzi - Extra-EU	156.275	104.874	51.401
Totale	117.251.296	111.423.293	5.828.002

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Strumenti finanziari derivati attivi	2.126	583.601	(581.476)
Attività finanziarie gestione accentrata tesoreria	24.492.676	61.805.940	(37.313.264)
Totale	24.494.802	62.389.541	(37.894.739)

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la Società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Con riferimento alla voce strumenti finanziari derivati attivi si precisa che la Società è esposta al rischio di fluttuazione dei costi dell'energia ed è, inoltre, esposta al rischio di cambio per i debiti connessi agli acquisti in dollari americani della cellulosa. A copertura di tale rischio, la società stipula contratti di acquisto a termine di valuta statunitense. La voce indicata è valutata al Fair Value dei suddetti strumenti derivati al 31 dicembre 2025.

Nelle attività finanziarie di gestione accentrata della tesoreria è compreso l'importo del contratto di cash pooling con la società del gruppo Essity Treasury AB al 31 dicembre 2025. L'importante diminuzione di questo saldo deriva dal pagamento dei dividendi per 55 milioni di Euro, effettuata nel corso dell'esercizio, come deliberato dall'assemblea.

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio, come di seguito dettagliate.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Depositi bancari e postali	794	353	440
Denaro e valori in cassa	1.920	1.600	320
Totale	2.714	1.953	760

Ratei e risconti attivi

La composizione della voce risulta dettagliata come di seguito.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Risconti attivi assicurativi	27.146	27.708	(562)
Risconti attivi vari	1.095.353	1.153.172	(57.819)
Totale Ratei e Risconti attivi	1.122.498	1.180.879	(58.381)

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Composizione del valore della produzione

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	400.369.695	415.834.854	(15.465.159)
Variazioni delle rim.di prodotti in corso di lav.ne, semil.e finiti	(2.005.930)	1.354.059	(3.359.989)
Incrementi per lavori interni	0	6.419	(6.419)
Altri ricavi e proventi	25.958.254	21.314.211	4.644.043
Totale	424.322.019	438.509.543	(14.187.525)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Descrizione	dic-25	dic-24	Variazioni
Consumer Goods	135.207.925	135.365.668	(157.743)
Supply Chain	76.470.452	97.485.131	(21.014.678)
Professional Hygiene	32.855.817	32.096.128	759.689
Health and Medical	155.835.500	150.887.928	4.947.573
Totale	400.369.695	415.834.854	(15.465.159)

I ricavi totali di vendita sono diminuiti di circa 15,5 milioni di Euro, pari al 4%, ma tale riduzione non è imputabile ad un andamento negativo della gestione bensì ad una riduzione delle vendite Intercompany, che rappresentano la maggior parte delle vendite del settore Supply Chain. Tale riduzione è imputabile a due fattori: guasto di una linea di produzione di fazzoletti Tempo, che ha impedito la produzione di una referenza prodotta per l'estero per alcune settimane, e riduzione della necessità di altre società del gruppo di allocare parte della produzione in Italia per esigenze temporanee.

Per quanto riguarda gli altri settori di attività si nota che il Consumer Goods è pressoché invariato mentre Professional Hygiene e Health and Medical hanno incrementato i ricavi di vendita del 2-3% rispetto all'anno precedente.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi per area geografica

Area	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Verso terzi:			
Italia	312.814.142	314.978.732	(2.164.590)
CEE	9.961.567	2.857.105	7.104.461
Extra CEE	1.393.599	1.272.423	121.176
Totale verso terzi	324.169.307	319.108.261	5.061.047
Verso imprese del gruppo:			
Italia	12.281.387	15.331.278	(3.049.891)

CEE	48.352.874	69.229.436	(20.876.562)
Extra CEE	15.566.126	12.165.880	3.400.247
Totale verso imprese del gruppo	76.200.387	96.726.593	(20.526.206)
Totale	400.369.695	415.834.854	(15.465.159)

Altri ricavi e proventi

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Vendita pallets	22.351	51.358	(29.007)
Vendite Scarti	751.203	795.286	(44.083)
Vendite imballi, altre materie prime e seconda scelta	82.621	249.023	(166.402)
Riaddebito trasporti	65.634	55.673	9.961
Ricavi da vendita energia e assimilati	4.800.573	1.602.206	3.198.367
Utilizzo Fondo rischi tassato	462.190	176.986	285.204
Imposte a rimborso	31.842	35.249	(3.407)
Imposte per investimenti in beni strum.	165.687	165.687	0
Rimborsi assicurativi	972.299	1.421.452	(449.153)
Altri ricavi e proventi	461.651	528.509	(66.859)
Totale verso terzi	7.816.050	5.081.429	2.734.620
Vendita pallets	470.682	752.598	(281.916)
Riaddebito costi del personale	5.361.774	5.331.291	30.484
Altri ricavi e proventi	9.821.140	8.960.145	860.995
Totale verso imprese del gruppo	15.653.596	15.044.033	609.563
Altri contributi in conto esercizio	2.488.608	1.188.749	1.299.859
TOTALE CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	2.488.608	1.188.749	1.299.859
Totale altri ricavi e proventi	25.958.254	21.314.211	4.644.043

Costi della produzione

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Costi mat. prime, suss., di consumo e merci da terzi	34.842.293	39.431.329	(4.589.037)
Costi mat. prime, suss., di cons. e merci da imprese del gruppo	170.566.275	181.168.829	(10.602.555)
Costi per servizi da terzi	79.310.298	77.996.019	1.314.279
Costi per servizi da imprese del gruppo	38.345.536	36.150.436	2.195.099
Costi per godimento di beni di terzi da terzi	4.644.034	4.768.834	(124.800)
Salari e stipendi	33.906.629	33.280.981	625.648
Oneri sociali	10.476.689	9.866.693	609.995
Trattamento di fine rapporto	2.355.563	2.190.720	164.843
Altri costi personale	144.358	121.649	22.709
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.194.215	4.152.865	41.350

Ammortamento immobilizzazioni materiali	8.463.888	8.479.690	(15.803)
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	618.383	1.261.709	(643.326)
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussid.	568.627	(713.142)	1.281.769
Accantonamento per rischi	1.231.367	529.594	701.772
Oneri diversi di gestione	6.159.104	2.611.055	3.548.049
Totale	395.827.257	401.297.264	(5.470.007)

Costi per godimento beni di terzi

Si precisa che la Società non fa ricorso ad operazioni di locazione finanziaria.

Costi per il personale

La voce in oggetto comprende il totale della spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute ed accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. La quota di costo risulta in linea con quella dell'esercizio precedente sia per le immobilizzazioni immateriali sia per quelle materiali.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Si è provveduto a svalutare i crediti dell'attivo circolante per un importo pari a Euro 618.383. Tale valore è stato determinato sulla base di un'attenta valutazione delle singole posizioni di rischio.

Accantonamento per rischi

Gli accantonamenti per fondi rischi si riferiscono sia a contestazioni sia a vertenze legali in atto che ad altri probabili rischi.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Accantonamento Rischi	1.231.367	529.594	701.772
Totale	1.231.367	529.594	701.772

Oneri diversi di gestione

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Acquisto di quote CO2	4.464.063	1.262.917	3.201.147
Contributi associativi	201.804	215.815	(14.011)
Tassa rifiuti	45.598	53.668	(8.070)
IMU	148.598	148.598	0
Minusvalenze alienazione cespiti	284.040	21.912	262.128
Omaggi a dipendenti	345.875	362.821	(16.946)
Donazioni	20.705	13.905	6.801
Altri	648.419	520.686	127.733
Totale	6.159.104	2.600.322	3.558.782

La maggior parte di tali costi si riferisce all'acquisto delle quote di C02.

Proventi e oneri finanziari

La voce in oggetto risulta composta come esposto di seguito:

Descrizione	31/12 /2025	31/12 /2024	Variazioni
Interessi e altri proventi finanziari	933.006	6.502.038	(5.569.032)
Interessi e altri oneri finanziari	(130.614)	(147.298)	16.684
Utili (perdite) su cambi	121.465	57.024	64.441
Totale	923.856	6.411.763	(5.487.907)

Per quanto riguarda la voce "Interessi e altri proventi finanziari", si riporta di seguito il dettaglio:

Descrizione	Imprese Consociate	Altre Imprese	Totale
Interessi attivi di mora		3.740	3.740
Altri interessi	929.266		929.266
Totale	929.266	3.740	933.006

Per quanto riguarda la voce "Interessi e altri Oneri finanziari" si riporta di seguito la composizione:

Descrizione	Imprese Consociate	Altre Imprese	Totale
Altri interessi passivi	35.309	30	35.339
Oneri finanziari		95.275	95.275
Totale	35.309	95.305	130.614

Gli altri interessi passivi sono relativi alla tesoreria accentrata, mentre gli oneri finanziari sono principalmente costi per fidejussioni.

Per quanto riguarda la voce "Utile e perdite su cambi" si riporta di seguito la composizione:

Descrizione	Imprese Consociate	Altre Imprese	Totale
Utili su cambi realizzati	568.634	468.460	1.037.094
Perdite su cambi realizzate	(871.787)	(274.459)	(1.146.246)
Utili su cambi non realizzati	493	291.300	291.793
Perdite su cambi non realizzate	(61.176)		(61.176)
Totale	(363.836)	485.301	121.465

La componente valutativa relativa alla quota non ancora realizzata ammonta a utili per Euro 291.793.

Si precisa che, non ci sono stati effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Con riferimento agli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali (art. 2427, 1° co, punto n. 13), si rinvia a quanto riferito in merito ai rimborsi.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Imposte Correnti:			
IRES	7.631.890	11.252.971	(3.621.081)
IRAP	1.464.355	1.779.943	(315.588)
Totale	9.096.245	13.032.913	(3.936.668)
Imposte differite:			
IRES		(31.931)	31.931
IRAP		0	0
Totale	0	(31.931)	31.931
Imposte anticipate:			
IRES	(131.287)	(324.540)	193.253
IRAP	1.230	(1.547)	2.777
Totale	(130.057)	(326.087)	196.030
Totale imposte complessive	8.966.188	12.674.896	(3.708.708)

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

Determinazione della base imponibile IRES

	Valore	Imposte
Risultato di esercizio	20.452.429,82	
Imposte dell'esercizio	(8.966.188)	
Risultato prima delle imposte	29.418.618	
Onere Teorico	24%	7.060.468
Differenze temporanee in aumento	12.581.637	
Differenze temporanee in diminuzione	(12.034.608)	
Differenze permanenti in aumento	6.145.991	
Differenze permanenti in diminuzione	(4.312.096)	
Base imponibile IRES	31.799.542	
IRES (24%)	24,0%	7.631.890

Determinazione della base imponibile IRAP

	Valore	Imposte
Valore della produzione (A-B)	28.494.762	
Costo del lavoro	46.883.238	
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
Svalutazione dei crediti compresi nell'AC	618.383	
Accantonamenti per rischi	2.005.004	
Valore della produzione netta	78.001.388	
Onere fiscale teorico	3,90%	3.042.054
Differenza temporanee in aumento	11.272.360	
Differenze temporanee in diminuzione	(11.303.905)	
Differenze permanenti in aumento	7.405.060	
Differenze permanenti in diminuzione	(47.827.337)	
Base imponibile IRAP	37.547.566	
IRAP (3,90%)	3,9%	1.464.355

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico Medio Annuo	2025	2024	Variazioni
Dirigenti	30,3	29,5	0,8
Quadri	83,3	76,8	6,5
Impiegati	238,6	230,9	7,7
Operai	221,6	232,8	(11,2)
Totale Organico	573,8	570,0	3,8

Il Contratto Collettivo Nazionale del lavoro applicato è quello del settore dell'Industria cartaria per la divisione Tissue Europe e del Commercio per la divisione del Health and Medical.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non sono stati erogati né crediti né anticipazioni ad amministratori o sindaci e non sono stati assunti impegni per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Non vi sono altri corrispettivi di competenza per altri servizi di verifica da parte della società di revisione.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti ai membri del Collegio Sindacale e al Revisore Legale dei conti.

I compensi spettanti alla società di revisione riguardano la sola revisione legale dei conti.

Qualifica	31/12/25	31/12/24	Variazioni
Amministratori	0	0	0
Collegio sindacale	62.000	62.000	0
Revisore Legale dei Conti	173.000	168.467	4.533
Totale	235.000	230.467	4.533

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Con riferimento al disposto di cui al n.19, comma 1, dell'art.2427 del Codice Civile, si precisa che la Società non ha emesso strumenti finanziari di tale tipologia.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento all'art.2427 n.6 e 6-ter del Codice civile si precisa che non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, né crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Con riferimento all'art. 2427 n°9 del codice civile si precisa che l'importo degli impegni e garanzie al 31 dicembre 2025, pari a 18,9 milioni di Euro, è principalmente dovuto per garanzie rilasciate all'atto di partecipazione a gare indette dalla Pubblica Amministrazione.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

In relazione al disposto di cui all'art. 2427, comma 1, n. 20 e 21 non vi sono patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare. Con riferimento agli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali (art. 2427, 1° co, punto n. 13), si rinvia a quanto riferito in merito ai rimborsi.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Con riferimento all'art. 2427 n°22 bis del Codice civile si precisa che non sono state effettuate operazioni con parti correlate, salvo quelle effettuate con le Società del Gruppo Essity e con le società collegate, già commentate nei paragrafi precedenti.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione al punto 22 ter del sopra menzionato articolo, si precisa che non sono stati conclusi "accordi fuori bilancio".

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel mese di gennaio abbiamo ricevuto il bonifico relativo all'aiuto di stato, citato tra i fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio, che ha generato un ricavo nel bilancio 2025.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società ha un unico socio poiché è controllata al 100% dalla società Essity Group Holding BV.

Ai sensi di quanto prescritto dall'articolo 2497bis (Pubblicità) del Codice civile, si attesta che Essity Italy S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Essity Aktiebolag (publ), di seguito Essity AB.

Ai sensi del 2427 comma 1 n. 22 quinquies e 22 sexies si segnala che la società partecipa solo al consolidato redatto dalla società Essity AB con sede a Stoccolma (Svezia).

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del Codice civile, nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato, disponibile della suddetta Società, chiuso al 31 di dicembre 2025 seguendo l'approccio indicato ai paragrafi 140-144 dell'OIC 12 approvato il 22 dicembre 2016.

CONDENSED PROFIT & LOSS	2025		2024		2023	
	SEKm	EURm	SEKm	EURm	SEKm	EURm
Net sales	138.494	12.515	145.546	12.734	147.147	12.837
Cost of goods sold	(92.351)	(8.345)	(97.929)	(8.568)	(102.627)	(8.953)
Items affecting comparability - cost of goods sold	(21)	(2)	(483)	(42)	(1.349)	(118)
Gross profit	46.122	4.168	47.134	4.124	43.171	3.766
Sales, general and administration	(26.571)	(2.401)	(27.351)	(2.393)	(25.661)	(2.239)

Items affecting comparability - sales, general and administration	(48)	(4)	(386)	(34)	(942)	(81)
Share of profits of associates and joint ventures	0	0	78	7	39	3
Operating profit before amortization of acquisition-related intangible assets (EBITA)	19.503	1.762	19.475	1.704	16.607	1.449
Amortization of acquisition-related intangible assets	(972)	(88)	(1.110)	(97)	(1.109)	(97)
Items affecting comparability - acquisition-related intangible assets	0	0	(70)	(6)	(350)	(31)
Operating profit	18.531	1.675	18.295	1.601	15.148	1.321
Share of results of associates and joint ventures ¹⁾	14	1				
Financial item	257	23	593	52	412	36
Financial expenses	(1.641)	(148)	(2.524)	(221)	(2.768)	(241)
Profit before tax	17.161	1.551	16.364	1.432	12.792	1.116
Tax	(4.443)	(401)	(4.331)	(379)	(3.275)	(286)
Profit for the period, continuing operations	12.718	1.149	12.033	1.053	9.517	830
Profit for the period, discontinued operations	0	0	9.015	789	279	24
Profit for the period, total operations	12.718	1.149	21.048	1.842	9.796	854
Earnings attributable to:						
Owners of the Parent	12.656	1.144	20.888	1.828	9.554	833
Non-controlling interests	62	6	160	14	242	21
Earnings per share - owners of the Parent						
Earnings per share before and after dilution effects	18,37	1,66	17,09	1,50	13,60	1,19
Dividend per share, SEK	8,25		7,75		7,25	
Average number of shares before and after dilution, million	689.0		700.3		702.3	

CONSOLIDATED BALANCE SHEET	2025		2024		2023	
	SEKm	EURm	SEKm	EURm	SEKm	EURm
Non-current assets						
Goodwill	36.861	3.406	41.137	3.589	39.337	3.558
Other intangible assets	18.273	1.689	20.734	1.809	21.345	1.931
Property, plant and equipment	46.308	4.279	48.304	4.215	44.909	4.062

Right-of-use assets	3.752	347	4.088	357	3.934	356
Participations in joint ventures and associates	307	28	351	31	294	26
Shares and participations	8	1	8	1	6	1
Surplus in funded pension plans	4.340	401	2.475	216	3.072	278
Non-current financial assets	142	13	128	11	117	10
Deferred tax assets	2.122	196	2.326	203	2.343	212
Other non-current assets	725	67	824	72	745	65
Total non-current assets	112.838	10.427	120.375	10.503	116.102	10.499

Current assets

Inventories	18.153	1.677	18.914	1.650	17.546	1.587
Trade receivables	21.332	1.971,26	23.538	2.053,82	21.920	1.983
Current tax assets	1.626	150,26	1.673	145,98	1.289	117
Other current receivables	3.414	315,48	4.480	390,90	3.391	306
Current financial assets	1.266	116,99	5.342	466,12	5.259	476
Non-current assets held for sale		0,00			-	-
Cash and cash equivalents	8.487	784	10.962	956,49	5.159	467
Total current assets	54.278	5.016	64.909	5.664	54.564	4.936
Assets held for sales	0	0	0	0	32.327	2.924
Total assets	167.116	15.443	185.284	16.167	202.993	18.359

EQUITY AND LIABILITIES**Equity***Owners of the Parent*

Share capital	2.350	217	2.350	205	2.350	213
Reserves	4.257	393	13.224	1.154	9.421	852
Retained earnings	79.018	7302	72.740	6.347	59.075	5.343
	85.625	7.912	88.314	7.706	70.846	6.408
Non-controlling interests	415	38	427	37	8.559	774
Total equity	86.040	7.951	88.741	7.743	79.405	7.182

Non-current liabilities

Non-current financial liabilities	31.386	2900	40.674	3.549	45.336	4.100
Provisions for pensions	2.146	198	2.578	225	2.587	234
Deferred tax liabilities	6.272	580	6.978	609	6.935	627
Other non-current provisions	384	35	507	44	466	43
Other non-current liabilities	92	9	516	45	1.073	97
Total non-current liabilities	40.280	3.722	51.253	4.472	56.397	5.101

Current liabilities

Current financial liabilities	7.246	670	6.424	561	15.648	1.415
Trade payables	14.437	1334	17.098	1.492	15.119	1.367
Current tax liabilities	1.847	171	1.442	126	2.165	196
Current provisions	1.200	111	1.377	120	1.408	127
Other current liabilities	16.066	1485	18.949	1.653	19.143	1.731
Total current liabilities	40.796	3.770	45.290	3.952	53.483	4.836
Total liabilities	81.076	7.492	96.543	8.424	109.880	9.937
Liabilities directly attributable to assets held for sales		0			13.708	1.240
Total equity and liabilities	167.116	15.443	185.284	16.167	202.993	18.359

Per una completa comprensione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo al 31 dicembre 2025, si rinvia al bilancio consolidato della capogruppo, consultabile al seguente link:

<https://www.essity.com/investors/financial-reports/annual-reports/>

Per quanto concerne le informazioni relative ai rapporti intercorsi con il soggetto che esercita l'attività di Direzione e Coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, nonché l'effetto che tale attività ha avuto sull'esercizio dell'impresa sociale e sui suoi risultati, si rinvia a quanto indicato nella Relazione Integrata sulla gestione.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi della legge 124/2017, articolo 1, commi 125-129 si rimanda a quanto riportato nel registro degli Aiuti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si ricorda che, in ottemperanza all'articolo 2426 comma 1 n. 8-bis, una quota del risultato positivo d'esercizio ad Euro 291.793, corrispondente all'utile netto su cambi non realizzato, contabilizzato al 31 dicembre 2025, non sarà distribuibile fino alla realizzazione e viene iscritta nella voce A.VI. Altre riserve, distintamente indicate.

Si propone all'assemblea di distribuire ai soci, la quota restante pari a Euro 20.160.637, a titolo di dividendo.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del consiglio di amministrazione
Altopascio il 30/03/2026

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Guido Doneddu, nato a Roma il 2 giugno 1972, in qualità di procuratore, consapevole delle responsabilità penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che il documento informatico in formato XBRL corrisponde al documento informatico consegnatogli dal legale rappresentante della società per l'espletamento degli adempimenti pubblicitari. Autorizzazione all'esazione del bollo virtuale n. 26656 del 30.06.2014 A.E. Dir. Reg. Toscana - Direzione Regionale delle entrate - Sezione distaccata di Lucca.